

## PAROLE DALLA PAROLA - 28 maggio 2023 - Pentecoste

### *Gv 20, 19-23*

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».

### *La verità dell'amore*

La missione dei discepoli è misericordia e verità!

Una missione di pace. Una missione che se vissuta in continuità con l'insegnamento del Maestro conduce il mondo alla pace. Una pace che "non è quella che insegue il mondo" (Gv 14,27). Una pace che non insegue la vittoria su un nemico sbaragliato. Quella di Gesù è una pace che sa passare e sottostare alla passione e alla croce. Una pace che sa portare le ferite che essa comporta. Una pace che lascia il segno in chi la vive, un segno doloroso e sanguinante.

È la pace di chi sa gustare la verità dell'amore, l'unica realtà che dà senso pieno alla vita. Un senso dato non dai successi o dalle sconfitte, ma dal sentirsi profondamente amati, perdonati e dalla capacità di essere per l'altro. La pace generatrice di vita può giungere quando si è a servizio del prossimo, vivendo la sintesi di misericordia e verità che Gesù ha manifestato. Solo chi sperimenta la gioia nell'incontrare e riconoscere il Signore della vita nell'uomo di Nazareth può orientare la propria vita verso una meta di pace autentica e divina. Gesù dichiara divino il suo insegnamento. Con la sua morte e risurrezione dichiara che il suo stile è da Dio. Mostra con i segni della sua passione che accogliere il dolore della sconfitta per amore vince la morte e risorge la vita. Con i segni della passione mostra che perdonando chi ti crocifigge è possibile liberare il cuore dal giogo dell'uomo sull'uomo e dalla paura della morte. Mostra che l'offrire pace a chi lo ha tradito e abbandonato è la via che conduce alla libertà da sempre desiderata da Dio per l'uomo.

A cura di don Marco Giordanengo (Giordy)